

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Formazione del personale scolastico - distinguere gli obblighi dalla partecipazione volontaria

Politeia Scuola, nell'ambito della propria attività sindacale e di tutela del personale scolastico, richiama l'attenzione delle istituzioni scolastiche sulla necessità di distinguere con chiarezza tra formazione obbligatoria e formazione facoltativa, nel rispetto della normativa vigente e della contrattazione collettiva.

La formazione è obbligatoria quando deriva dalla legge, dal contratto collettivo, da un ordine di servizio o dal piano annuale delle attività della scuola. Rientrano, in particolare, nella formazione obbligatoria i percorsi in materia di salute e sicurezza sul lavoro e quelli collegati a specifici incarichi o mansioni. Tali attività devono essere **svolte durante l'orario di lavoro** e senza costi per il personale, secondo **l'art. 37 del d.lgs. n. 81/2008**.

Diversamente, un corso è **facoltativo** quando la comunicazione lo definisce espressamente volontario o prevede la partecipazione previa adesione dell'interessato, senza un ordine di servizio o un obbligo normativo, contrattuale o organizzativo.

Per garantire trasparenza e correttezza, ogni comunicazione dovrebbe quindi precisare: **la natura obbligatoria o facoltativa del corso**, **la fonte dell'eventuale obbligo**, **la durata**, **la collocazione nell'orario di servizio** e le modalità di rilevazione della partecipazione.

Si invitano le scuole a fornire tali indicazioni in modo espresso e preventivo, così da evitare equivoci e assicurare il rispetto dei diritti e dei doveri del personale.

Modena 06/10/2026

Politeia Scuola